

COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia di Napoli
PUBBLICAZIONE

AVVISO PUBBLICO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 143 del 20/09/2012;
Visto il parere favorevole del Settore di Polizia Municipale del 03/04/2013 prot. 768;

R E N D E N O T O

Che il Comune di Poggiomarino, con sede in via De Marinis, tel. 081/8658111 - fax n. 081/8658250, intende procedere all'assegnazione in concessione di un' area pubblica per la realizzazione di un **chiosco** per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

1. CARATTERISTICHE DELL'AREA E DELL'ATTIVITÀ DA ASSEGNARE

L'area interessata è situata all'interno del verde attrezzato del parcheggio di Via Nuova San Marzano, come da planimetria allegata con evidenziata la zona da destinare all'occupazione di suolo.

Tipologia dell'attività: **annuale**.

Superficie permanente assegnabile: per la realizzazione del chiosco è prevista l'assegnazione di una superficie massima di 25 mq, oltre ad una ulteriore superficie di area di pertinenza all'interno di una zona calcolata in complessivi 50 mq.

A carico dell'assegnatario è previsto il posizionamento dei cestini portarifiuti, l'eventuale sfalcio dell'erba, la pulizia, l'annaffiatura e la manutenzione dell'intera area di pertinenza oggetto della concessione, la pulizia degli altri spazi fruibili ivi situati, alle condizioni tutte stabilite nell'allegato capitolato d'oneri.

Alla scadenza della concessione, salvo rinnovo, il concessionario dovrà rimuovere la struttura e ripristinare lo *status quo ante* a propria cura e spese.

Qualsiasi miglioramento o addizione apportati sulle aree oggetto di concessione e relative pertinenze al cessare della concessione stessa, per qualsiasi causa, resteranno in proprietà ed in uso dell'Amministrazione Comunale senza che il concessionario possa vantare alcun diritto in termini di indennizzo, rivalsa, ristoro o quant'altro.

Nel chiosco da realizzare potrà svolgersi esclusivamente l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di tipo "B", così come prevista dall'art. 5 della L. n. 287/1991 e dall'art. 64 del D. Lgs 59/2010;

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in anni 9 (nove) dalla data della firma di apposita **convenzione**, con possibilità di rinnovo previa istanza scritta tre mesi prima della scadenza.

E' ammesso il subingresso nella titolarità della gestione esclusivamente dopo i primi 3 anni di attività, fermo restando la durata complessiva della concessione in nove anni con istanza motivata e autorizzata dall'Amministrazione appaltante.

3. REQUISITI SOGGETTIVI

Il richiedente deve essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

Requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6 del D. Lgs. 59/2010 (che possono essere eventualmente conseguiti con la frequenza di uno specifico corso professionale tenuto dalle Associazioni di categoria tipo Confcommercio, Confesercenti, Federcommercio, ecc.);

Requisiti soggettivi, oggettivi e morali prescritti dall'art. 71, comma 2 del D. Lgs. 59/2010;

4. REQUISITI OGGETTIVI

Il chiosco da realizzare dovrà avere i seguenti requisiti, risultanti dal progetto da allegare alla domanda:

- a.** La struttura deve essere di tipo precario e facilmente amovibile, con tassativa esclusione, quindi, di qualsiasi costruzione in muratura e/o in cemento. Le spese di realizzazione della struttura saranno a carico dell'assegnatario. Saranno altresì a suo carico tutte le spese per la realizzazione delle reti idriche e fognarie, per le reti elettriche e di illuminazione e quant'altro necessario per l'attivazione del chiosco.

- b. La struttura deve essere collocata nell'area attrezzata del parcheggio di Via Nuova San Marzano, di proprietà comunale, che risulta esattamente individuata nella planimetria, che figura come allegato A) al presente avviso;
- c. La struttura dovrà adattarsi pienamente dal punto di vista non solo urbanistico ma anche estetico-ambientale, alle caratteristiche dei luoghi, con particolare riferimento ai materiali costruttivi e alle finiture: in particolare, sono vietate strutture per chioschi in pannelli in lamiera o telai in alluminio anodizzato colore oro o argento;

5. PRESCRIZIONI:

Il richiedente dovrà dotarsi di idoneo titolo autorizzativo, come previsto dall'art 25 dalla delibera della Commissione straordinaria n. 242/2000, di approvazione del P.A.C. La struttura ultimata dovrà essere munita di agibilità ed in regola con quanto previsto dall'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004 per la somministrazione di alimenti e bevande e, specificatamente, per l'esercizio dell'attività;

La struttura, pertanto, dovrà essere realizzata in modo tale da avere tutti i requisiti tecnici, igienico/sanitari, estetici;

È fatto, inoltre, divieto nell'ambito della gestione dell'attività del chiosco, l'installazione di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e gioco (videogiochi).

6. CANONE

Il canone annuale sarà determinato dalle offerte in aumento in sede di gara da un importo base di € 1.200,00 anticipati. Il canone deve intendersi riferito sia all'area occorrente per la realizzazione del chiosco che alla ulteriore superficie di pertinenza per la collocazione di eventuali arredi esterni. Detta somma è da intendersi comprensiva anche della tassa per l'occupazione di suolo pubblico.

Sono altresì a carico del concessionario tutte le altre utenze (acqua, elettricità, gas, ecc)

Il suddetto canone dovrà essere versato in un'unica rata anticipata con versamento sul conto corrente del Comune di Poggiomarino- Servizio Tesoreria.

7. CRITERI

Risulterà aggiudicatario il soggetto che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, classificando prima l'offerta della ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio, sommando il punteggio dell'offerta economica ai 15 punti max disponibili dell'offerta tecnica che verranno attribuiti come indicato di seguito:

OFFERTA TECNICA (BUSTA A)

Progetto gestionale:

Locale per la gestione bar e caffetteria –

- | | |
|---|---------|
| I. presenza di sedie e tavolini con servizio | punti 2 |
| II. presenza di sedie, tavolini e ombrelloni con servizio | punti 4 |

Iniziative:

Iniziative musicali o ricreative (almeno 10 all'anno):

- | | |
|--|---------|
| I. dal 1° giugno al 30 settembre, nei giorni di sabato e domenica, | punti 5 |
|--|---------|

Pregio Architettonico

- | | |
|---|------------|
| I. Qualità della struttura proposta ed eventuali offerte migliorative | punti 0- 6 |
|---|------------|

TOTALE MAX PUNTI DISPONIBILI OFFERTA TECNICA Puntì 15

OFFERTA ECONOMICA: (BUSTA B)

- a. In aumento sulla base di € 1.200,00 annui anticipati;

b. Per offerta in aumento per ogni 100,00 €

punti 1

In caso di parità sarà considerato elemento preferenziale in primis l'offerta economica. In caso di ulteriore parità sarà preferito il concorrente più giovane e la residenza nel comune di Poggiomarino.

Per le persone giuridiche, Associazioni, Cooperative e Fondazioni i criteri di cui ai precedenti commi valgono solo per il legale rappresentante.

Il gestore del chiosco è obbligato a custodire e mantenere pulito tutto lo spazio attrezzato a verde secondo la diligenza richiesta dalle norme civilistiche, penali ed amministrative.

8. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La formazione della graduatoria verrà effettuata da apposita Commissione Tecnica, che valuterà preliminarmente:

L'ammissibilità delle domande;

La sussistenza dei requisiti soggettivi, oggettivi e morali previsti dal bando;
e, in una fase successiva:

La rispondenza del progetto alla normativa vigente in materia urbanistico- edilizia, igienico/sanitaria e di polizia amministrativa.

Nella seconda fase la Commissione Tecnica procederà, inoltre, ad attribuire il relativo punteggio di cui all'art. 7 del presente avviso.

L'assegnazione verrà effettuata alla ditta che abbia conseguito il maggiore punteggio.

9. MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA E TERMINI

Le istanze, redatte esclusivamente da soggetti aventi maggior età, devono essere presentate allegando copia degli elaborati di progetto e delle relazioni tecniche relative alla struttura da realizzare a firma di tecnico abilitato.

Le istanze, devono pervenire in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente dicitura "BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN' AREA PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE DI CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE- OFFERTA per la gara del giorno 07/06/2013", all'Ufficio Protocollo del Comune di Poggiomarino, Via De Marinis, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del 05/06/2013.

Il plico predetto dovrà contenere:

Istanza di partecipazione, dichiarazione sostitutiva, autocertificazione, Busta A (offerta tecnica) e busta B (offerta economica), e così come meglio appresso specificati :

- ISTANZA

- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** (vedi modello allegato) sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante di persona giuridica, con la quale attesti:

di confermare le dichiarazioni rese nella presente per la partecipazione alla gara di appalto in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

-) di non aver riportato condanne;

oppure

-) che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne (con particolare riguardo ai provvedimenti emanati per dichiarazioni non veritiere) per le quali ha beneficiato della non menzione ex art. 38 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

_____;

-) di possedere i requisiti di idoneità morale, secondo i criteri dettati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e precisamente di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, in presenza di procedure fallimentari, indicare le circostanze riabilitative a contrarre con la P.A.

-) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato e della Pubblica Amministrazione in generale che incidono sulla moralità professionale, né per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;

oppure, in presenza di procedure fallimentari, indicare le circostanze riabilitative a contrarre con la P.A.

-) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

-) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio dell'attività e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività imprenditoriale;

-) di possedere tutti i requisiti di ordine generale e di non essere incorso in nessuna causa determinante la esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori previsti dall'art. 38 del Codice dei Contratti emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.;

-) di possedere i requisiti di idoneità tecnico-professionale prescritti per la gestione di servizi di pari importo, secondo i criteri dettati dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

-) che all'interno della propria struttura sono regolarmente osservati tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

-) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

-) che è stata presa visione del Capitolato Speciale di Appalto e che pertanto vengono accettate tutte le norme e le condizioni contenute nello stesso e che è in grado di espletare il servizio in maniera precisa, puntuale e tempestiva e con mezzi idonei come previsto dallo stesso Capitolato Speciale di Appalto e richiesto dal relativo contratto di appalto/scrittura privata;

-) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico relativo all'appalto in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel Capitolato Speciale di Appalto, quindi di assoggettarsi, alle condizioni e penalità previste in detti atti e di uniformarsi alle vigenti disposizioni in essi prescritte;

-) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla gestione del servizio sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

-) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua gestione;

-) di avere effettuato uno studio approfondito del servizio previsto ritenendolo adeguato e gestibile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

-) di essere in possesso del requisito previsto dall'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ai fini del beneficio di riduzione della cauzione provvisoria prevista dal citato dispositivo di legge (da riportare solo in caso di possesso del requisito);

-) che dispone di adeguata attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico per eseguire l'appalto relativo alla gestione di un chiosco-bar ubicato all'interno dell'area attrezzata di via N. San Marzano;

-) che la ditta è regolarmente iscritta al relativo Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato (C.C.I.A.A.) di: _____

(Provincia) al n. _____ dal _____ (data) e che i dati di iscrizione sono i seguenti:

a) numero di iscrizione: _____

b) data iscrizione: _____

c) durata della ditta/data termine: _____

d) forma giuridica: _____

e) titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari:

(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

f) oggetto sociale della società:

oppure

-) che la ditta provvederà entro la data di stipula del contratto alla iscrizione al relativo Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato (C.C.I.A.A.);

-) che la ditta osserva all'interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

-) che l'impresa non è incorsa nelle sanzioni interdittive dell'esercizio dell'attività e del divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 08/06/2001 n. 231;

-) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999;

-) di aver preso piena e integrale conoscenza di tutti gli obblighi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influire sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali, che possono influire sull'esecuzione delle prestazioni;

-) di giudicare tale prezzo, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentirgli l'offerta proposta;

-) che l'impresa, in caso di aggiudicazione, assume l'obbligo di indicare i nomi degli operatori incaricati delle prestazioni, con le relative qualifiche.

-) l'inesistenza di alcuna forma di collegamento e controllo con le altre imprese partecipanti alla gara;

-) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

-) che nell'anno antecedente la data di ricezione del bando della gara in oggetto non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

-) che il proprio recapito di Fax a cui inviare l'eventuale richiesta di documentazione, anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché ogni altra comunicazione inerente alla gara di appalto, è il seguente n. _____ ;

-) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

-) **di impegnarsi** in caso di eventuale affidamento della concessione per la realizzazione e gestione del chiosco ad acquisire, entro 60 giorni (sessanta) dalla data di comunicazione dell'esito di gara, tutte le autorizzazioni necessarie per l'installazione e l'esercizio dell'attività da effettuare nel chiosco da ubicare nell'area attrezzata di Via Nuova San Marzano;

-) di essere in possesso dei requisiti personali, morali e professionali richiesti dalla vigente Normativa e secondo quanto previsto dalla Circolare n. 3603/C2 del Ministero dello Sviluppo economico;

-) aver frequentato con esito positivo corsi professionali istituiti o riconosciuti, aventi a oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e di bevande, o corsi di una scuola alberghiera o di altra scuola a specifico indirizzo professionale (art. 2, comma 2, lettera c) della legge n. 287/91),

o in alternativa

-) aver prestato servizio, per almeno due anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, in qualità dipendenti qualificati addetti alla somministrazione, alla

produzione o all'amministrazione, in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale previdenza sociale (INPS)" (art. 2, comma 3, ultimo periodo, della legge n. 287/91),

o in alternativa

☐ -) di essere iscritto nel REC (Registro esercenti il Commercio) per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ottenuta prima del 4 luglio 2006, data di entrata in vigore il decreto legge n. 223/2006 convertito con legge n. 248/2006, che ha disposto la soppressione del REC.

-) che la Ditta offerente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente. Se tali procedure si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione;

-) **di impegnarsi** in caso di eventuale affidamento, ad esibire tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti personali, morali professionali e di onorabilità dichiarati in sede di gara :

-) di accettare che la stazione appaltante si riserva:

- di interrompere la procedura di gara in ogni fase della stessa senza che ciò possa comportare a favore di ogni concorrente diritto a indennizzi o riconoscimenti di sorta.
- di procedere all'individuazione del soggetto affidatario e di non procedere nelle successive fasi, senza che ciò comporti a favore dell'operatore economico aggiudicatario provvisorio diritto a indennizzi o riconoscimenti di sorta.
- di procedere all'individuazione del soggetto affidatario, all'aggiudicazione definitiva e di sospendere la fase di stipula del contratto di appalto senza che ciò comporti a favore dell'operatore economico aggiudicatario diritto a indennizzi o riconoscimenti di sorta.

-) di accettare che la partecipazione al Bando comporta esplicita accettazione dello stesso e di tutti gli allegati con tutti gli obblighi ivi previsti, senza che ciò possa essere oggetto di ricorso e/o di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, né può essere accampata alcuna pretesa al riguardo.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

AUTOCERTIFICAZIONE

autocertificazione, in carta semplice, sostitutiva del Certificato del Casellario Giudiziale sottoscritta da ognuno dei soggetti interessati:

- titolare dell'impresa per le Ditte individuali;
- tutti i soci per le Società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice;
- tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società, Cooperative o Consorzi.

(BUSTA A) OFFERTA TECNICA

La busta dovrà contenere il Progetto gestionale e la documentazione attestante il merito tecnico (Titoli di studio ed esperienze lavorative)

L'offerta tecnica dovrà essere, pena esclusione, racchiusa in apposita busta (BUSTA A) che non dovrà contenere nessun altro documento né alcuna altra dichiarazione con tutti i lembi chiusi con sovrastante apposizione trasversale, su ogni lembo, di firma leggibile del titolare e/o del rappresentante legale della Ditta e del timbro distintivo della stessa e dovrà essere inserita nel plico contenente gli altri documenti.

(BUSTA B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta redatta in carta libera sottoscritta con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante, deve contenere **l'offerta del canone di locazione del chiosco in aumento** rispetto al canone posto a base di gara espressa il cifre e in lettere (in caso di discordanza è valido il prezzo più conveniente per l'Amministrazione) (Vedi MODELLO DICHIARAZIONE OFFERTA);

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato saranno escluse dalla gara. Saranno ammesse solo offerte in aumento sul canone di locazione. **L'offerta dovrà essere, pena esclusione, racchiusa in apposita busta (BUSTA B)** che non dovrà contenere nessun altro documento né alcuna altra dichiarazione con tutti i lembi chiusi con sovrastante apposizione trasversale, su ogni lembo, di firma leggibile del titolare e/o del rappresentante legale della Ditta e del timbro distintivo della stessa e dovrà essere inserita nel plico contenente gli altri documenti.

10. ESPLETAMENTO GARA

La Commissione tecnica, nominata con apposito atto, procederà all'apertura delle buste, all'esame delle istanze e della relativa documentazione amministrativa, attestante il possesso dei requisiti soggettivi, pubblicamente il giorno 07/06/2013 alle ore 10,30 presso l'Ufficio tecnico dell'Ente.

Successivamente in una seduta non aperta al pubblico si procederà ad assegnare i punteggi relativi all'offerta tecnica (busta A). Infine, in seduta pubblica si procederà alla lettura dei punteggi assegnati, relativi alla busta A e all'apertura dell'offerta economica (busta B).

La graduatoria verrà successivamente formata e pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Poggiomarino. Il vincitore sarà avvisato tramite lettera raccomandata o telegramma.

11. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Al fine della sottoscrizione della convenzione, il vincitore, entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di cui sopra, salvo proroga a seguito di motivata richiesta, dovrà presentare la documentazione attestante l'apertura della fidejussione bancaria o assicurativa a favore del Comune di Poggiomarino, di Euro 10.000 (diecimila), a garanzia di effettivo avvio dell'attività, a copertura di eventuali danni ai beni di proprietà comunale e di eventuali spese di demolizione delle opere realizzate parzialmente e di ripristino dell'area nonché a copertura del canone di occupazione del suolo pubblico

Pertanto tale polizza, che occorrerà mantenere per tutta la durata del contratto, dovrà espressamente prevedere:

1. il pagamento a semplice richiesta del Comune entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di escussione;
2. la polizza deve rimanere valida fino a quando il Comune non ne restituirà l'originale o non farà la dichiarazione scritta di liberazione dall'obbligo;
3. il fidejussore non deve godere del beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
4. il fidejussore deve rinunciare ad avvalersi delle eccezioni di cui agli artt. 1945 e 1947 del Codice Civile.

Entro i termini sopra indicati il vincitore dovrà inoltre esibire, presso l'Ufficio gare e contratti, gli originali o la copia conforme dei titoli posseduti.

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra comporterà la decadenza del vincitore e la nomina del nuovo vincitore immediatamente successivo in graduatoria, con l'avviso di quest'ultimo tramite lettera raccomandata o telegramma. E' prevista inoltre la decadenza del vincitore e la nomina del nuovo vincitore immediatamente successivo nella graduatoria qualora entro 3 mesi dalla data del rilascio del titolo edilizio non vengano realizzate e completate le opere di cui al progetto. L'Amministrazione comunale si riserva di valutare le eventuali richieste di proroga del detto termine.

Ai sensi della normativa vigente eventuali ricorsi, da parte dei partecipanti all'avviso pubblico, potranno essere presentati entro 60 gg. (sessanta) davanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli, ovvero entro 120 (centoventi) giorni per il ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica, a far data dalla pubblicazione della graduatoria.

12. AVVERTENZE

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I richiedenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990 e del suo regolamento attuativo, D.P.R. 352/1992.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 ed i dati contenuti nelle domande presentate dai richiedenti verranno eventualmente comunicati agli altri soggetti pubblici nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente.

Per ragioni di pubblico interesse, il presente avviso pubblico potrà essere modificato o revocato, senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta.

Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa espresso riferimento alle vigenti norme legislative e regolamentari in materia, nonché al capitolato d'onere di seguito allegato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento o atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Responsabile del procedimento del presente bando è il Responsabile dell'Area "Urbanistica – LL.PP."

Ing. Alessandro Nappo.

COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia di NAPOLI

CONCESSIONE AREA PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CHIOSCO E
RELATIVA GESTIONE

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1 Oggetto:

Il presente Capitolato ha per oggetto la concessione di un'area pubblica per la realizzazione e gestione di un chiosco per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di tipo "B", all'interno del verde attrezzato del parcheggio di Via Nuova San Marzano, come da planimetria allegata.

Il servizio è, altresì, esteso alla cura del verde pubblico nonché alla pulizia dell'intera area e manutenzione delle attrezzature pubbliche ivi situate.

Art. 2 Strutture:

Il chiosco da realizzare dovrà avere i seguenti requisiti, risultanti dal progetto da allegare alla domanda:

La struttura dovrà essere di tipo precario e facilmente amovibile, con tassativa esclusione, quindi, di qualsiasi costruzione in muratura e/o cemento;

La struttura dovrà essere collocata nel verde attrezzato del parcheggio di Via Nuova San Marzano, di proprietà comunale, come risulta esattamente individuata nella planimetria (allegato A);

La struttura dovrà adattarsi pienamente dal punto di vista non solo urbanistico ma anche estetico-ambientale, alle caratteristiche dei luoghi ed essere conforme ai parametri fissati da questo Comune in materia di qualità urbana, con particolare riferimento ai materiali costruttivi e alle finiture: in particolare, sono vietate strutture per chioschi in pannelli in lamiera o telai in alluminio anodizzato colore oro o argento.

Art. 3 Licenze e autorizzazioni:

Il concessionario dovrà dotarsi di idoneo titolo autorizzativo, come previsto dall'art. 25 della delibera della Commissione straordinaria n. 242/2000, di approvazione del P.A.C. La struttura ultimata dovrà essere munita di agibilità ed in regola con quanto previsto dall'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004 per la somministrazione di alimenti e bevande e, specificatamente, per il tipo di autorizzazione che verrà rilasciata (tipologia B).

La struttura, pertanto, dovrà essere realizzata in modo tale da avere tutti i requisiti tecnici, igienico-sanitari ed estetici, per ottenere le predette licenze/autorizzazioni.

Se la struttura non avrà i requisiti prescritti dalla legge, gli Uffici Comunali non saranno vincolati in alcun modo al rilascio delle relative licenze.

Il concessionario che svolga l'attività di somministrazione senza le predette licenze/autorizzazioni sarà perseguibile a termini di legge e non potrà invocare la mancanza delle stesse come causa di giustificazione dell'eventuale inadempimento contrattuale.

L'Amministrazione Comunale non risponderà, pertanto, in alcun modo del mancato rispetto da parte del concessionario delle prescrizioni contenute in leggi e regolamenti né dell'assenza di qualsivoglia autorizzazione o licenza prevista dalla normativa vigente.

Art. 4 Compiti del concessionario:

Il concessionario dovrà provvedere a proprie spese alla sistemazione dell'area interessata dall'attività di che trattasi, al posizionamento dei cestini portarifiuti, all'eventuale sfalcio dell'erba, alla pulizia, annaffiatura e manutenzione dell'intera area verde di pertinenza oggetto della concessione.

In particolare dovrà:

a) Provvedere alla cura del verde esistente attraverso l'annaffiatura, la potatura, lo sfalcio dell'erba secondo le normali regole del giardinaggio.

b) Garantire le pulizie complessive provvedendo allo svuotamento periodico dei cestini portarifiuti ed alla rimozione di eventuali rifiuti presenti nell'area interessata;

c) Garantire la custodia e la sorveglianza dei beni comunali esistenti durante l'orario di apertura del pubblico esercizio. Il concessionario è tenuto a comunicare situazioni che possano creare danni alle strutture comunali e per l'ordine pubblico avvisando, tempestivamente, gli organi di polizia locale ovvero di pubblica sicurezza.

Art. 4-bis Obblighi e responsabilità del concessionario in materia di norme a tutela dei lavoratori:

Sono, altresì, a totale ed esclusivo carico del concessionario, con espressa rinuncia a diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, i seguenti obblighi ed oneri:

a) applicare nei confronti dei lavoratori occupati nella realizzazione della struttura e nell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande costituente oggetto della presente convenzione tutte le norme contenute nel relativo contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, nonché l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, esonerando espressamente l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità a riguardo.

L'attività dovrà essere espletata con personale idoneo.

Art. 5 Sub-concessione:

Il concessionario potrà cedere l'attività a terzi solo dopo tre anni di attività, formulando apposita domanda al Responsabile del settore Attività Produttive che valuterà i requisiti soggettivi previsti dal bando, dal presente capitolato e dalla normativa vigente al momento del subingresso nella gestione.

Art. 6 Prescrizioni:

L'Amministrazione Comunale non risponderà in alcun modo del mancato rispetto da parte del concessionario delle norme in materia igienico-sanitaria o dell'assenza di qualsivoglia autorizzazione o licenza prevista dalle leggi vigenti per l'esercizio dell'attività dedotta in convenzione.

L'Amministrazione comunale non assume su di sé alcuna responsabilità per i danni eventualmente arrecati a terzi da parte del concessionario durante il periodo di concessione.

Art. 7 Polizza fidejussoria:

Al fine della sottoscrizione della convenzione, il vincitore, entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di cui sopra, salvo proroga a seguito di motivata richiesta, dovrà presentare la documentazione attestante l'apertura della fidejussione bancaria o assicurativa a favore del Comune di Poggiomarino, di Euro 10.000 (diecimila), a garanzia di effettivo avvio dell'attività, a copertura di eventuali danni ai beni di proprietà comunale dati in custodia, a copertura di eventuali spese di demolizione delle opere realizzate parzialmente o abusivamente e di ripristino dell'area nonché a copertura del canone di occupazione di suolo pubblico.

Pertanto tale polizza, che occorrerà mantenere per tutta la durata del contratto, dovrà espressamente prevedere:

1. il pagamento a semplice richiesta del Comune entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di escussione;
2. la polizza deve rimanere valida fino a quando il Comune non ne restituirà l'originale o non farà la dichiarazione scritta di liberazione dall'obbligo;
3. il fidejussore non deve godere del beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
4. il fidejussore deve rinunciare ad avvalersi delle eccezioni di cui agli artt. 1945 e 1947 del Codice Civile.

Art. 8 Canone e pagamenti:

Il canone annuale sarà determinato dalle offerte in aumento in sede di gara da un importo base di € 1200,00 anticipati. Il canone deve intendersi riferito sia all'area occorrente per la realizzazione del chiosco che alla ulteriore superficie di pertinenza per la collocazione di eventuali arredi esterni.

Sono altresì a carico del concessionario tutte le altre utenze (acqua, elettricità, gas, ecc)

Il suddetto canone dovrà essere versato in un'unica rata anticipata con versamento sul conto corrente del Comune di Poggiomarino- Servizio Tesoreria

Art. 9) Inizio attività:

L'attività di somministrazione di alimenti e bevande di tipo "B" può iniziare solo dopo la compiuta realizzazione del chiosco nonché dopo il rilascio di tutte le autorizzazioni e licenze prescritte dalla normativa vigente e comunque entro 240 giorni dalla stipula della convenzione.

Art. 10) Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto dall'appaltatore con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appaltatore e a suo rischio.

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e permessi che il servizio oggetto del presente capitolato e le normative vigenti contemplano.

L'appaltatore dovrà comunicare per iscritto, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità, il numero di recapito telefonico (telefonia fissa e/o mobile) ove l'amministrazione comunale possa comunicare sollecitamente, in caso di emergenza, con un responsabile della ditta stessa.

La gestione del chiosco-bar avverrà tutto l'anno con apertura giornaliera obbligatoria.

Art. 11) Interventi di miglioramento:

Il concessionario, in corso di convenzione, ha la facoltà di proporre interventi migliorativi tesi a rendere maggiormente fruibile l'area di pertinenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva di autorizzare i suddetti interventi, stabilendo di imputarli al pagamento dei canoni in relazione alla loro natura incrementativa in via permanente del valore dell'area e dei beni comunali.

Art. 12) Durata:

La concessione ha la durata di **anni 9** (nove) dalla data di sottoscrizione della relativa convenzione, con possibilità di rinnovo previa istanza scritta 3 (tre) mesi prima della scadenza, rinnovo da concedere entro 1 (uno) mese dalla scadenza della concessione.

E' ammesso il subingresso nella titolarità della gestione dopo i primi 3 anni di attività da effettuarsi con le modalità previste dall'art. 5 del presente capitolato.

Art. 13) Revoca:

La concessione sarà revocata per i seguenti motivi:

- a) mancato versamento della rata alla scadenza;
- b) perdita dei requisiti soggettivi previsti dalla legge;
- c) reiterate violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato;
- d) violazione delle prescrizioni contenute nel bando di gara.

Nel caso di revoca per le motivazioni suindicate, il concessionario non potrà avanzare alcuna pretesa su quanto già speso per la realizzazione del chiosco e per gli eventuali interventi migliorativi di cui all'art. 11 del presente capitolato.

Art. 14) Risoluzione:

Il mancato pagamento alla prescritta scadenza anche di una sola rata del canone dovuto ed in genere ogni infrazione ai patti stabiliti dalla concessione come pure ogni qualsiasi atto, fatto od omissione del concessionario che potesse comunque compromettere il servizio, daranno all'Amministrazione Comunale l'ampia facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in qualunque tempo con il solo preavviso di un mese e con semplice lettera di disdetta, senza bisogno di diffida né di interpellanza giudiziale o stragiudiziale.

Art. 15) Rinuncia:

Nel caso in cui il concessionario rinunci alla concessione dopo aver realizzato il chiosco e gli eventuali interventi migliorativi di cui all'art. 11 del presente capitolato, egli non potrà avanzare alcuna pretesa di restituzione delle spese sostenute e le opere realizzate saranno acquisite al patrimonio comunale.

Art. 16) Effetti Cessazione Contratto:

Al cessare del contratto per scadenza del termine di cui al precedente art. 12, salvo proroga, l'area ritornerà nel pieno possesso del Comune di Poggiomarino. Conseguentemente il concessionario sarà tenuto ad asportare tutte le strutture ed attrezzature di sua proprietà fatta salva la possibilità di ottenere un equo indennizzo da altro concessionario subentrante.

Art. 17) Inadempienze contrattuali e controversie

Il Comune di Poggiomarino ed il concessionario accettano di definire per via amministrativa qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente attività.

Art. 18) Rinvio:

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato e dal bando di gara, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.